

HostHello!

Da ex Municipio a luogo di accoglienza turistica e spazio per la comunità locale



Nus è un piccolo centro di circa tremila abitanti della Valle d'Aosta, distante una decina di chilometri dal capoluogo regionale, e che si trova sul percorso della Via Francigena ed è punto tappa del Cammino Balteo, itinerario escursionistico ad anello di quasi 350 km che permette di percorrere tutto il fondovalle da Pont-Saint-Martin a Morgex.

Sulla strada principale al centro del paese si trova l'edificio, la cui costruzione risale al 1879, che fino al 1982 è stato sede del Municipio ed è stato in seguito ristrutturato e adibito a poliambulatorio. Nel 2015 è stato abbandonato dall'ASL e per un quinquennio è rimasto inutilizzato.

La necessità di creare uno spazio aggregativo per la comunità locale, in particolare per i giovani del luogo, di rafforzare l'offerta di accoglienza per i turisti escursionisti e favorire l'interazione sociale e lo scambio culturale tra i turisti e i residenti, sono le principali motivazioni che hanno portato il Comune di Nus a dare avvio a un progetto di recupero dello stabile in stato di abbandono per farne un luogo catalizzatore delle dinamiche di sviluppo locale.

Il progetto

Il progetto di recupero e ristrutturazione dell'edificio stabile in stato di abbandono prende il nome "HostHello! Accoglienza turistica accessibile e inclusiva per l'animazione di comunità", e

TEMI

TURISMO RURALE

Progetti finalizzati allo sviluppo del turismo delle aree rurali, che migliorano o organizzano l'offerta territoriale destinata ai visitatori, progetti che promuovono la conoscenza del territorio rurale per i cittadini, progetti che ampliano l'offerta delle aziende agricole per i turisti.

AMBIENTE RURALE

Progetti di valorizzazione e recupero dello spazio rurale, conservazione e recupero di risorse naturali quali l'acqua, il suolo, la biodiversità naturale, il paesaggio e progetti di recupero di risorse storico-architettoniche delle aree rurali.

ECONOMIA E TERRITORIO RURALE

Progetti capaci di incidere sulla dimensione economica e sociale del contesto rurale nel quale vengono realizzati, ovvero progetti di diversificazione del reddito aziendale con offerta di servizi alla popolazione, al territorio o ad altri utenti, compresi progetti tesi a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.

ECONOMIA DI MONTAGNA

Progetti realizzati in aree montane e di rivitalizzazione dell'economia e della vita sociale montana e che vedono le aziende agricole protagoniste dello sviluppo locale.

AGRICOLTURA E SOCIALE

Progetti con una forte caratterizzazione sociale, ovvero capaci di rivitalizzare occupazione, dare opportunità a soggetti svantaggiati.



ha previsto la trasformazione dei locali del fabbricato in spazi per il coworking, info-point, sale espositive e per eventi, oltreché luoghi di ristoro e accoglienza.

Il Comune di Nus ha avviato il progetto attingendo alle risorse del PSR 2014-2022 della Valle d'Aosta e in particolare ricorrendo alla Misura 19.2 - sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente".

L'adesione a un bando emanato nel 2019 dal GAL Valle d'Aosta ha portato al Comune di Nus un finanziamento di 100.000 euro a fronte di un costo complessivo dell'intervento che ammontava a 125.000 euro. Con queste risorse è stato possibile ristrutturare il piano interrato dell'edificio, ricavandone una sala conferenze con una capienza di circa 20 posti, e il piano terra, dove sono state realizzate una reception e una stanza a servizio della comunità.

Successivamente, l'attivazione di un *project financing* con il coinvolgimento di attori locali ha consentito di ristrutturare i restanti piani dell'edificio e di realizzare il *dortoir*, un ostello destinato ad accogliere i pellegrini della Via Francigena, frequentatori del Cammino Balteo e i turisti in genere. Oltre ad una camera singola destinata ai migranti digitali, il *dortoir* consta di tre stanze e una camerata, per un totale di 23 posti letto, più una stanza con due posti letto dedicata alle persone fragili che trovano impiego all'interno della struttura.

I numeri del progetto

- 2** piani dell'edificio ristrutturati con le risorse del GAL Valle d'Aosta
- 2** piani e il sottotetto ristrutturati con risorse derivanti da un [project financing](#) e arredati dalla Cooperativa sociale [La Libellula](#)
- 2** ampie sale per incontri o spazi espositivi
- 1** stanza singola a x migranti digitali
- 3** stanze con **4** posti letto
- 1** camerata con **10** posti letto
- 1** stanza di coabitazione con **2** posti letto per dipendenti (persone con fragilità) di [HostHello!](#)

La gestione di *HostHello!* è stata affidata alla Cooperativa sociale *La Libellula* di Saint-Christophe (AO) che, dopo aver completato l'allestimento del *dortoir*, lo ha reso accessibile ai visitatori e ai turisti nel corso del mese di agosto 2023.

Quello proposto dalla Cooperativa *La Libellula* è un progetto di accoglienza a tutto tondo rivolto non solo ai turisti e camminatori ma anche alla popolazione locale, coinvolta attraverso attività ed eventi. Poiché la struttura dispone di uno spazio abitativo per soggetti affetti da disabilità, grazie alla disponibilità di un'ampia cucina, la struttura accoglie una persona fragile assunta come lavoratore che sarà instradata, tramite una sorta di *co-housing*, verso una maggiore autonomia e una crescente autogestione.

A cura di Stefano Trione **Ottobre 2023**